

Aut. Tribunale di Lecco n. 61 del 17.2.1959

Periodico di Confartigianato Imprese Lecco
Via Galileo Galilei 1 - 23900 LECCO - Tel. 0341.250200


direttore responsabile: VITTORIO TONINI

redazione: Vittorio Tonini, Chiara Bellingardi,
Paola Bonacina, Armando Dragoni, Barbara
Frigerio, Paolo Grieco, Maria Vittoria Limonta,
Emanuele Pensotti, Edoardo Persenico,
Matilde Petracca, Fabrizio Pierpaoli,
Larissa Pirola, Giovanni Righetto,
Alessia Riva, Elena Riva, Ildefonso Riva.

www.artigiani.lecco.it / info@artigiani.lecco.it

grafica e stampa:

Editoria Grafica Colombo srl
Via Roma 87 - Valmadrera (Lc) - Tel. 0341.583015

 Periodico associato all'Unione
Stampa Periodica Italiana

**QUESTO NUMERO
VIENE DISTRIBUITO
IN 3.500 COPIE**



anno 69
n. 06
2022
giugno


LECCO



L'ARTIGIANATO
LECCHESE

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - 70% - LO/MI



FISCALE
PAG 9-10

**CONSULENZA
DEL LAVORO**
PAG 4-8

I NOSTRI CORSI
PAG 3

**FORMAZIONE, CONOSCENZA
E TERRITORIO.**

GLI ARTIGIANI VERSO IL FUTURO.

Siamo pronti a costruire il futuro dell'artigianato e delle MPI

Confartigianato è pronta a costruire il futuro dell'artigianato e delle piccole imprese e ad accompagnare gli imprenditori nelle profonde trasformazioni che stanno cambiando il mondo e impongono nuove modalità per fare rappresentanza e offrire servizi. È il messaggio emerso dalla Convention organizzata dalla Confederazione a Roma nei giorni scorsi, che ha visto la partecipazione di oltre 400 persone tra Segretari e funzionari delle Associazioni territoriali e delle Federazioni regionali provenienti da tutta Italia, tra cui la Delegazione di Lecco guidata dal segretario generale **Vittorio Tonini** con i membri del Comitato di Direzione, **Matilde Petracca** e **Michele Ticozzi** (nella foto sotto). Due giorni densi di riflessioni che segnano una nuova tappa del nostro percorso per condividere buone pratiche, metodo di lavoro, obiettivi e



accrescere la leadership di Confartigianato nella rappresentanza e nel sostegno della competitività delle imprese associate. Obiettivi che la nostra realtà leccese conosce bene e che ha fatto propri anche grazie a un nuovo meccanismo lavorativo interno basato sul superamento della divisione degli uffici e dei compiti e più incentrato sulle competenze, gli obiettivi e la collaborazione. Sembrerà

forse una banalità, ma saper affrontare le sfide che stiamo vivendo sulla nostra pelle di imprenditori potendo contare su una squadra consapevole e motivata, fa la differenza nella gestione dei problemi che tutti noi ci troviamo ad affrontare quotidianamente. Problemi che sono ormai troppo "globali" per essere affrontati singolarmente, da qui la forza della rete capillare di Confartigianato. Eppure, la visione "locale", la conoscenza approfondita del territorio e delle imprese che rappresentiamo, è – oggi più che mai – la chiave di volta per sapere intercettare i bisogni sul nascere e da lì mettere a terra progetti e soluzioni "tailor-made". Insomma, pensiamo global ma agiamo local! Rivolgiamoci ai mercati nazionali ed esteri, ma affidiamoci a chi le nostre imprese le conosce davvero da sempre!

Formazione, organizzazione e territorio: le parole chiave per vincere le sfide del domani

Abbiamo vissuto due giorni positivi, all'insegna della conoscenza, delle relazioni, della "contaminazione" di idee e di progetti. I lavori della Convention ci hanno restituito, da parte del Sistema Associativo, una grande e diffusa voglia di collettività e di mettersi in gioco, con la consapevolezza che i vantaggi del cambiamento valgono più dei costi per realizzarlo. Siamo una grande squadra che accetta la sfida del cambiamento, pronta a migliorare e a lavorare con un metodo a matrici governate da obiettivi da raggiungere nell'ambito di indirizzi comuni. Abbiamo avuto



la conferma che il Sistema Confartigianato può offrire risposte a tutte le domande, con un'offerta "a scalare", modulabile a seconda delle differenti esigenze.

La direzione del cambiamento consiste nel migliorare quanto viene già fatto, passando dal lavoro per funzioni al pensare per processi, elevando le competenze, operando in modo armonico, agendo insieme, in nome della responsabilità collettiva, per ottenere vantaggi per tutti. Abbiamo reagito bene agli effetti della pandemia, ma i profondi cambiamenti economici e sociali che stiamo vivendo ci obbligano ad agire in modo nuovo, ad essere flessibili, a collaborare, perché nessuno si salva da solo, anche se si sente invincibile, e ad essere attori protagonisti di una partita cruciale per costruire il "rinascimento" competitivo delle nostre imprese.

Di "Rinascimento" ha parlato **Massimiliano Valerii**, Direttore del Censis, il quale ha richiamato la necessità di un nuovo paradigma: abbandonare la "frugalità" per tornare allo "spirito del tempo", alla ridondanza che ha connotato il secolo d'oro italiano, tra il 1400 e il 1500, con i grandi investimenti nella bellezza creata dagli artigiani.

Le radici storiche e le prospettive del conflitto in Ucraina sono state analizzate dal professor **Giulio Sapelli**, economista e presidente

della Fondazione Gerموzzi, il quale ha approfondito gli scenari politici ed economici in cui si muovono le imprese. E del bivio di fronte al quale si trova la nostra società ha parlato il professor **Mauro Magatti**, sociologo e docente all'Università Cattolica di Milano, che ha sottolineato che viviamo in una società entropica che "riduce la biodiversità, produce scarti e scorie intese anche come imprese e persone espulse dal mercato e dal mondo del lavoro, verticalizza e accentra, comprime le libertà". Si può e si deve reagire a tutto questo, puntando sulla formazione e l'educazione, rendendo le Associazioni luoghi di conoscenza, riscoprendo il territorio. Tutto ciò a cui Confartigianato Imprese Lecco sta lavorando insieme alla sua squadra di funzionari e imprenditori.

Vittorio Tonini, segretario generale Confartigianato Imprese Lecco



CATEGORIA BENESSERE: CORSO SOCIAL MEDIA



Si svolgerà in 2 lezioni, lunedì 20 giugno e lunedì 18 luglio dalle h. 9 alle h. 12 nella sede di Confartigianato Imprese Lecco, il corso organizzato per la Categoria Benessere sull'utilizzo dei social media. I nostri acconciatori e le nostre estetiste impareranno a realizzare contenuti online di successo, grazie ad un team di esperti che spiegheranno, con dimostrazioni ed esercitazioni pratiche, come valorizzare su Facebook ed Instagram il proprio lavoro.

SERRAMENTISTI: CORSO POSA IN OPERA CON ESAME DI CERTIFICAZIONE



Confartigianato Imprese Lecco organizza il corso "Posa in opera serramenti" con esame finale per la Certificazione di Qualifica di Posatore Serramenti. Il corso si rivolge a lavoratori del settore dell'edilizia e dell'installazione di infissi che vogliono ampliare conoscenze e tecniche di posa in opera, anche alla luce della norma UNI 11673. Ricordiamo che

la certificazione volontaria di terza parte delle proprie competenze in qualità di "Posatore di Serramenti" è necessaria in riferimento alla prassi introdotta con il D.Lgs. 48/2020, in relazione agli incentivi previsti dall'Ecobonus. Sono previsti 3 possibili livelli di certificazione: posatore junior, posatore senior, posatore caposquadra. Il corso ha una durata di 8 ore, suddivise in 2 lezioni, che si terranno in presenza c/o Confartigianato Imprese Lecco rispettivamente lunedì 27 giugno h. 14-18 e venerdì 01/07 h. 8.30-12.30. L'esame si svolgerà sempre venerdì 01/07, a partire dalle h. 14.

IMPIANTISTI: CORSO AGGIORNAMENTO FER 16 ORE

E.L.F.I. Lecco ha in programma per il mese di luglio un'edizione del corso di aggiornamento FER da 16 ore riservato ai Responsabili

Tecnici, che prevede posti in aula sia per la macrotipologia elettrica (fotovoltaico), sia per quella idraulica (pompe di calore).

Le lezioni si svolgeranno in presenza nella sede di Confartigianato Imprese Lecco in via Galilei n. 1, con il seguente calendario:

- martedì 12 luglio (h. 9-13 e 14-18): modulo teorico unico
- martedì 19 luglio (h. 9-13 e 14-18): modulo tecnico pratico fotovoltaico
- giovedì 21 luglio (h. 9-13 e 14-18): modulo tecnico pratico pompe di calore.

AUTORIPARATORI: CORSO MECCATRONICA 40 ORE

Si svolgerà a partire dal prossimo 13 settembre il **corso Meccatronica - percorso speciale 40 ore, organizzato da E.L.F.I. Lecco** e riservato ai responsabili tecnici di imprese già abilitate all'attività meccanica/motoristica che devono acquisire quella mancante di elettrauto. Ricordiamo che il mondo dell'auto-moto-riparazione è stato parzialmente rivoluzionato nel 2013 dalla Legge 224/12, che ha accorpato le precedenti attività di Meccanico-motorista e di Elettrauto in una unica, la Meccatronica. La stessa legge, che dava cinque anni di tempo per la regolarizzazione, è stata successivamente prorogata, individuando la data del **4 gennaio 2023 come termine ultimo per la regolarizzazione definitiva delle imprese operanti nel settore della Meccatronica**. La nostra Associazione sta svolgendo da tempo un'azione di sensibilizzazione rivolta a tutte le Imprese associate attualmente in possesso di abilitazione meccanica-motoristica o elettrauto, compresi i riparatori di moto e ciclomotori, invitandole a verificare la propria posizione in visura camerale, al fine di potersi attivare per tempo per sanare eventuali non conformità. Il corso si svolgerà in presenza nella sede di Confartigianato Imprese Lecco dal 13 settembre all'11 ottobre, con successivo esame finale per il conseguimento dell'attestato di competenza; iscrizioni entro il 30 giugno.



PER TUTTE LE INFO E ISCRIZIONI:

Ufficio Formazione, tel. 0341-250200, formazione@artigiani.lecco.it

www.artigiani.lecco.it/corsi



Rinnovo Contrattuale Edilizia

In data 4 maggio 2022, tra ANAEP - Confartigianato Edilizia, CNA Costruzioni, FIAE - Casartigiani, CLAAI Edilizia, FENEAL - UIL, FILCA - CISL, FILLEA - CGIL, è stato stipulato il **Verbale di accordo per il rinnovo del CCNL 30 gennaio 2020 per i lavoratori dipendenti delle imprese artigiane** e delle piccole e medie imprese industriali dell'edilizia ed affini, **scaduto il 31 dicembre 2020**. Le Parti confermano e ribadiscono che il presente contratto va riconosciuto e applicato in tutte le Casse Edili/Edilcasse, impegnandosi a richiedere alla CNCE un costante monitoraggio nazionale.

DECORRENZA E DURATA

Fatte salve le diverse decorrenze espressamente indicate, il contratto decorre dal **1° maggio 2022 al 30 settembre 2024**, sia per la parte economica che per quella normativa. Il contratto trova applicazione rispetto ai rapporti di lavoro in corso alla data del 1° maggio 2022 o instaurati successivamente. Qualora non sia disdetto da una delle parti, con lettera raccomandata AR almeno 6 mesi prima della scadenza, si intenderà rinnovato per 3 anni e così di seguito.

INCREMENTI RETRIBUTIVI

Le Parti hanno convenuto un aumento retributivo a regime dei minimi tabellari contrattuali pari a **92,00 euro** per il **1° livello** (parametro 100), con relativa riparametrazione sugli altri livelli contrattuali, da erogarsi in 2 tranches:

- **52,00 euro** a partire dal **1° maggio 2022**;
- **40,00 euro** a partire dal **1° luglio 2023**.

Gli importi degli incrementi retributivi risultano i seguenti:

LIVELLO	Aumenti a partire dal		TOTALE
	1 Maggio 2022	1 Luglio 2023	
7° Q	106,60	82,00	188,60
7°	106,60	82,00	188,60
6°	93,60	72,00	165,60
5°	78,00	60,00	138,00
4°	72,28	55,60	127,88
3°	67,60	52,00	119,60
2°	59,80	46,00	105,80
1°	52,00	40,00	92,00

ELEMENTO VARIABILE DELLA RETRIBUZIONE (EVR)

L'accordo dispone la **conferma**, per la vigenza contrattuale, della possibilità, da parte delle Organizzazioni territoriali datoriali e dei lavoratori aderenti alle Associazioni nazionali contraenti, di concordare, per la circoscrizione di propria competenza, l'**Elemento variabile della retribuzione**, che è fissato dalle Parti sociali firmatarie nazionali **nella misura massima del 6%** dei minimi in vigore. L'EVR va concordato in sede territoriale quale premio variabile di risultato a seconda dell'andamento congiunturale del settore e specificatamente dell'artigianato. Si conviene, altresì, che l'EVR sia tassato con

l'**imposta sostitutiva** prevista dalla normativa vigente, dal momento che si tratta di "incrementi di risultato" di ammontare variabile, raggiunti a livello territoriale, la cui corresponsione risulti legata ad incrementi di produttività, redditività, qualità, efficienza ed innovazione, misurabili e verificabili sulla base dei criteri definiti con decreto. Viene precisato, infine, che l'EVR **non ha incidenza** sui singoli istituti retributivi previsti dal contratto, ivi compreso il TFR.

ACCORDI LOCALI

Alla contrattazione collettiva territoriale di 2° livello è demandata la determinazione dell'Elemento variabile della retribuzione, in base all'andamento congiunturale del settore, mediante l'utilizzo dei 5 indicatori indicati nel CCNL. Le parti sociali territoriali, in sede di rinnovo dei contratti collettivi regionali o territoriali, individueranno i 2 indicatori tra quelli previsti, e verificheranno l'andamento del settore attraverso la valutazione complessiva dei 5 indicatori. In seguito sarà effettuato il raffronto dei parametri territoriali (di norma su base triennale) ai fini della quantificazione dell'EVR. L'accordo prevede anche una determinazione dell'**EVR** sulla base dell'andamento **aziendale**.

Una volta definita la percentuale in sede territoriale, al livello aziendale ogni impresa effettuerà il calcolo dei seguenti **parametri aziendali**:

- **ore denunciate** in Cassa Edile/Edilcassa, secondo le medesime modalità individuate al livello territoriale;
- **volume d'affari Iva**, così come rilevabile esclusivamente dalle dichiarazioni annuali Iva dell'impresa stessa, presentate alla scadenza prevista per legge. Nel calcolo dell'EVR dovrà tenersi conto dei suddetti indicatori con riferimento all'azienda considerata nel suo complesso, al di là delle singole unità produttive dislocate al livello territoriale.

Le imprese di nuova costituzione dovranno erogare l'EVR nella misura prevista dalla contrattazione territoriale vigente. Fino al raggiungimento del parametro temporale del triennio, il confronto temporale sarà effettuato anno su anno e biennio su biennio.

ORARIO DI LAVORO

Si ribadisce che l'orario normale contrattuale di lavoro è stabilito in 40 ore settimanali di media annua con un massimo, comunque, di 10 ore giornaliere. Alle imprese cui si applica la riduzione contributiva di cui l'art. 29 della Legge n. 341/1995, verificato presso la Cassa Edile/Edilcassa di riferimento e alle imprese che non abbiano avuto condanne a seguito di infortuni gravi nei 5 anni precedenti è consentita l'attivazione di un **regime di orario** rispondente alle **esigenze temporanee** nell'ipotesi di:

- lavorazioni soggette a **particolari prescrizioni** e normative regionali o comunali;
- rimodulazioni organizzative per favorire l'**attività psico-fisica** dei lavoratori e/o garantire la **maggior sicurezza** dei lavoratori e dei cittadini (ad esempio lavori in centro storico, presso scuole o edifici pubblici, in periodi estivi e/o invernali in località turistiche, ecc.).

Nei suddetti casi va inviata una preventiva **comunicazione** (con indicazione delle ragioni della temporanea variazione dell'orario di lavoro, dell'inizio e della fine presunta, del cantiere e del numero di maestranze impiegate) alle tre Organizzazioni sindacali territoriali Feneal,



Filca e Fillea e, se presenti, alle Rsu/Rsa, per il tramite delle associazioni imprenditoriali artigiane firmatarie del CCNL. Dalla data di ricezione della comunicazione le OO.SS. entro 7 giorni possono richiedere un confronto con l'impresa per definire con accordo l'organizzazione del lavoro. Tale **rimodulazione** dell'orario **non** è ammessa nei periodi di attivazione **ammortizzatori sociali** e nelle giornate per le quali sia stata richiesta **cassa integrazione per eventi meteorologici**.

CONTRATTO A TERMINE

Conformemente alle previsioni di cui al D.Lgs n. 81/2015, come modificato dal DL n. 87/2018 convertito dalla Legge n. 96/2018, al contratto di lavoro può essere apposto un termine di durata non superiore a 12 mesi. Le proroghe ed i rinnovi sono ammessi nei limiti e alle condizioni di cui all'art. 21 del D.Lgs n. 81/2015. Le Parti, in attuazione della delega di cui all'art. 19, comma 1, lettera b-bis del D.Lgs n. 81/2015, hanno individuato **ulteriori causali giustificative** (rispetto a quelle legali), per cui al contratto a tempo determinato può essere apposta **una durata superiore a 12 mesi**, ma comunque **non eccedente i 24 mesi**, dalle imprese edili in possesso dei requisiti per accedere ai benefici di cui all'art. 29 della Legge n. 341/1995, in presenza delle seguenti condizioni:

- avvio di un nuovo cantiere;
- proroga dei termini di un appalto;
- avvio di specifiche attività edili o fase lavorativa non precedentemente programmata;
- assunzione di giovani fino a 29 anni e lavoratori con età superiore a 45 anni;
- assunzione di disoccupati e inoccupati da almeno 6 mesi;
- assunzione di cassaintegrati.

Il contratto a termine potrà essere stipulato, ai sensi dell'art. 19, comma 1.1. del D.Lgs n. 81/2015, per le suddette specifiche condizioni **fino al 30 settembre 2022**, fatte salve eventuali future modifiche. Si ricorda che, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs n. 81/2015, il lavoratore assunto con contratto a tempo determinato per almeno 6 mesi può esercitare il **diritto di precedenza** nelle assunzioni a tempo indeterminato eseguite dal datore, entro i successivi 12 mesi, con riferimento alle mansioni svolte.

PREAVVISO

Il licenziamento o le dimissioni, una volta superato il periodo di prova, possono avvenire in qualunque giorno lavorativo con un preavviso di:

- **7 giorni lavorativi** per gli **operai** con **anzianità** ininterrotta **fino a 3 anni**;
- **10 giorni lavorativi** per gli **operai** con **anzianità** ininterrotta di **oltre 3 anni**.

FORMAZIONE E SICUREZZA

Con apposito **Protocollo sulla formazione e sicurezza** viene previsto che Formedil (Ente unico nazionale formazione e sicurezza), in ragione della necessità di dotare il settore delle professionalità richieste, provvederà alla definizione, di concerto con le parti sociali, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del CCNL, di un Catalogo formativo nazionale (CFN), rivolto ai fabbisogni formativi delle imprese e aggiornato, con particolare attenzione, al green building, rischio sismico, bio edilizia, risparmio energetico, recupero, manutenzione, digitalizzazione ecc.

Successivamente la predisposizione del CFN, tutto il sistema bilaterale edile territoriale dovrà obbligatoriamente adeguare l'offerta formativa in tempi celeri e in piena sinergia con gli enti unificati di settore presenti nella stessa Regione. L'accordo prevede, a partire dal **1° ottobre 2022**, un'apposita aliquota contributiva pari allo **0,20%** destinato specificatamente al **"Fondo territoriale per la formazione e incremento delle competenze professionali dei lavoratori"** istituito presso ogni Cassa Edile/Edilcassa. I corsi di formazione inclusi nel CFN, compresa la formazione istituzionale, sono gratuiti per le imprese iscritte al sistema bilaterale edile e in regola con i versamenti. Per le medesime imprese sono altresì gratuiti, i corsi per la formazione dei preposti e dei datori di lavoro in materia di sicurezza. I corsi di formazione professionalizzante non obbligatori per legge, svolti attraverso il sistema bilaterale edile, potranno essere effettuati anche nella giornata di sabato, esonerando l'impresa dalla corresponsione dello straordinario e dal versamento in Cassa Edile/Edilcassa, fermo restando il riconoscimento della retribuzione. A decorrere dal **1° ottobre 2022** la **contribuzione** destinata all'**Ente territoriale formazione e sicurezza** sarà pari all'1%.

FORMAZIONE E INQUADRAMENTO

A favore degli operai che, su indicazione del datore, frequentino, mediante il sistema bilaterale edile, con esito favorevole almeno un **corso di formazione professionalizzante**, previsto dall'offerta formativa vigente delle singole scuole integrata e aggiornata dal CFN, è stabilita l'assegnazione **dell'inquadramento** di:

- **operaio qualificato** entro 60 giorni dal recepimento del suddetto attestato, all'operaio comune con almeno un'**anzianità** certificata di **36 mesi** presso il sistema delle Casse Edili/Edilcasse, di cui almeno 12 mesi con il medesimo datore di lavoro;
- **operaio specializzato** entro 60 giorni dal recepimento del suddetto attestato, all'operaio già inquadrato nel livello qualificato con almeno un'**anzianità** certificata di **48 mesi** presso il sistema delle Casse Edili/Edilcasse, di cui almeno 12 mesi con il medesimo datore di lavoro.

Nell'ipotesi di **nuove assunzioni**, gli operai **qualificati e specializzati**, con **anzianità di 48 mesi** presso il sistema delle Casse edili/Edilcasse, in possesso di **attestati formativi** rilasciati dal sistema bilaterale edile e/o enti di formazione accreditati, che certifichino le specifiche competenze professionali, non potranno essere inquadrati come operai comuni.

MASTRO FORMATORE ARTIGIANO

Le parti riconoscono ad una specifica figura, identificata nel "Mastro Formatore Artigiano" (MfA) e coincidente con il **titolare, socio o collaboratore familiare** dell'impresa, la facoltà di contribuire alla formalizzazione del **processo formativo dei dipendenti** attraverso il suo intervento attivo nei percorsi professionalizzanti e obbligatori verso i propri lavoratori. L'accesso volontario a tale qualifica viene ammesso in presenza dei seguenti **requisiti**:

- iscrizione all'albo delle imprese artigiane come imprenditore edile, in qualunque delle diverse forme giuridiche consentite, per un periodo di almeno 15 anni continuativi, riducibili alla metà nel caso di possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado o diploma di laurea in materie di indirizzo tecnico pertinente;



- possesso degli attestati di frequenza dei corsi obbligatori sulla sicurezza svolti presso il sistema bilaterale edile e/o enti di formazione accreditati sulle materie oggetto dell'eventuale formazione aziendale (es: ponteggi, gru, movimenti terra, ecc.), aggiornati alla normativa vigente dedicata;
- essere datore di lavoro da almeno 3 anni con in forza, al momento della richiesta, almeno 1 dipendente con qualifica non inferiore al livello 3 e applicare il presente CCNL;
- essere in regola con la normativa sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché in possesso del Durc di regolarità contributiva (Dol) e dei requisiti previsti per l'accesso ai benefici ex art. 29 della Legge n. 341/95;
- essere in regola con l'ultimo certificato sulla congruità, qualora sia stato richiesto ai sensi di legge;
- avere adeguata capacità tecnico-finanziaria-organizzativa.

La formazione erogata dal MfA è formalmente riconosciuta nel processo di formazione pratica erogata ai propri dipendenti, anche apprendisti; in merito all'addestramento pratico dei corsi obbligatori erogati dagli enti bilaterali di settore, il MfA potrà apportare il proprio contributo formativo pratico in coordinamento con gli stessi. L'istruttoria per la qualifica di MfA sarà in capo alla Cassa Edile/Edilcassa presso la quale l'impresa è iscritta, attraverso la verifica della certificazione per il riconoscimento dei requisiti definiti contrattualmente; la Cassa edile/Edilcassa trasmetterà, laddove positiva, l'istruttoria al Formedil, che redigerà e aggiornerà un elenco dei MfA, al fine di costituire una banca dati nazionale dei Mastri formatori Artigiani edili; tale elenco sarà trasmesso semestralmente alle Scuole-Cpt territoriali di riferimento.

Con cadenza triennale, l'Ente paritetico territoriale, organizzerà, per i MfA, un **corso di 4 ore** per l'aggiornamento normativo in materia di **sicurezza sui luoghi di lavoro**, la cui frequenza sarà requisito indispensabile per il mantenimento dell'iscrizione in aggiunta ai corsi già previsti per legge. Nel caso il MfA abbia partecipato alla formazione pratica dei propri dipendenti all'interno del corso stesso e la scuola

edile/ente unificato territoriale certifichi la capacità di eseguire in autonomia le opere riferibili alle materie del corso effettuato, attraverso la verifica finale per l'attestazione, il passaggio al livello superiore sarà riconosciuto entro 90 giorni dal termine del corso. Al verificarsi di tale situazione è riconosciuto, per il periodo intercorrente l'assegnazione della qualifica e un massimo di 18 mesi dal termine del corso, una **riduzione del contributo alla formazione** che l'impresa è tenuta versare alla Cassa Edile/Edilcassa a cui è iscritta. La definizione di tale riduzione è demandata alla **contrattazione territoriale** di 2° livello.

PREMIALITÀ CONTRIBUTIVA

Al fine di favorire i processi di **qualificazione del personale dipendente**, la contrattazione di 2° livello prevede meccanismi premiali a favore delle imprese che riducono la permanenza dei propri dipendenti al 1° livello e che denunciano tutte le ore lavorabili in Cassa Edile/Edilcassa. Tale premialità avverrà mediante una riduzione della percentuale di contribuzione per le imprese che denuncino in Cassa Edile/Edilcassa operai inquadrati al 1° livello, in forza da oltre 18 mesi, pari o inferiori ad un terzo del totale dei dipendenti in forza. **Le imprese fino a 3 operai dipendenti potranno accedere alla primialità in presenza di 1 solo operaio inquadrato al 1° livello.**

SALUTE E SICUREZZA

Si conviene sulla necessità di garantire, tramite l'attività svolta dalle Scuole edili/Enti unificati territoriali, la **formazione obbligatoria gratuita delle 16 ore** anche per gli impiegati tecnici che entrano per la prima volta in cantiere. Inoltre, viene stabilito che **l'aggiornamento** della formazione dei lavoratori, della durata di **6 ore**, va effettuato ogni tre anni. Tale periodicità triennale si applica a partire dall'aggiornamento successivo a quello in scadenza alla data di entrata in vigore della predetta disposizione. Resta ferma la diversa periodicità stabilita per il dirigente e per il preposto.

Rinnovo Ccnl Legno e Lapidei

Vi informiamo che il 3 Maggio 2022, tra Confartigianato Legno, Confartigianato Lapidei, le altre organizzazioni datoriali e i sindacati dei lavoratori Feneal-Uil, Filca-Cisl, Fillea-Cgil, è stato sottoscritto l'accordo per il rinnovo del **CCNL Area Legno-Lapidei**, scaduto il 31 Dicembre 2018. Di seguito si propone una breve illustrazione delle principali novità.

INCREMENTI RETRIBUTIVI

Con l'intesa è stato definito un adeguamento retributivo pari a **75,00 euro** per il Livello D del Settore Legno, Arredamento, Mobili da erogarsi in due tranches:

- euro 45,00 dal **1° Maggio 2022**;
- euro 30,00 dal **1° Settembre 2022**.

Per il Settore **Escavazione e lavorazione Lapidei** l'aumento retributivo è di **79,00 euro** al Livello 5 da erogarsi in due tranches:

- euro 45,00 dal **1° Maggio 2022**;
- euro 34,00 dal **1° Settembre 2022**.

UNA TANTUM

A copertura del periodo di vacanza contrattuale 01-01-2019 / 30-04-2022 è stato concordato di erogare ai soli lavoratori in forza alla data del 3 Maggio 2022, con le modalità stabilite dall'accordo, un importo a titolo di Una tantum **pari a 150,00 euro**. L'importo Una tantum verrà erogato in due soluzioni di pari importo:

- euro 75,00 con la retribuzione del mese di **Luglio 2022**;
- euro 75,00 con la retribuzione del mese di **Ottobre 2022**.

Agli **apprendisti** in forza alla data di sottoscrizione del presente accordo sarà erogato a titolo di Una tantum l'importo di cui sopra nella **misura del 70%** (euro 105,00) con le medesime decorrenze sopra stabilite. L'importo di Una tantum:

- sarà ridotto proporzionalmente per i casi di servizio militare, assenza facoltativa post partum, part-time, sospensioni per mancanza di lavoro;
- è stato quantificato considerando in esso anche i riflessi sugli istituti di retribuzione diretta ed indiretta ed è quindi comprensivo degli stessi;
- è escluso dalla base di calcolo del TFR.



CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO

Con l'accordo è stata definita nel CCNL una specifica disciplina del **contratto a termine** che tra l'altro prevede la possibilità di apporre un termine alla durata di lavoro subordinato di durata non superiore a **36 mesi** (la normativa generale prevede una durata massima di 24 mesi), compressivi di proroghe e rinnovi, concluso fra un datore di lavoro e un lavoratore per lo svolgimento di qualunque tipo di mansione. Inoltre sono state individuate ulteriori causali di ricorso al contratto a tempo determinato che si aggiungono a quelle stabilite dal **decreto Dignità**:

- punte di intesa attività derivante da richieste di mercato che non sia possibile evadere con il normale potenziale produttivo per la quantità e/o specificità del prodotto e/o delle lavorazioni richieste;
- incrementi di attività produttiva, di confezionamento e di spedizione del prodotto, in dipendenza di commesse eccezionali e/o termini di consegna tassativi;
- esigenze di collocazione nel mercato di diverse tipologie di prodotto non presenti nella normale produzione;
- esigenze di professionalità e specializzazioni diverse da quelle disponibili in relazione all'esecuzione di commesse particolari.

Il termine di durata superiore a 12 mesi, ma comunque non eccedente 24 mesi, di cui al comma 1 dell'art.19 del D.lgs. 81/2015, può essere apposto ai contratti di lavoro subordinato qualora si verifichino le specifiche esigenze previste nei punti precedenti **fino al 30 Settembre 2022** salvo successive modifiche e integrazioni.

In relazione ai **limiti quantitativi** di utilizzo dei contratti a tempo determinato viene stabilito che nelle imprese da **0 a 5 dipendenti**, comprendendo tra questi sia i lavoratori a tempo indeterminato che gli apprendisti, è consentita l'assunzione di **3 lavoratori a termine**.

Nelle imprese **da 6 a 19 dipendenti**, comprendendo tra questi solo i lavoratori a tempo indeterminato, è consentita l'assunzione di **un lavoratore a tempo determinato ogni 2 dipendenti** in forza.

TRATTAMENTO IN PRESENZA DI GRAVI PATOLOGIE ONCOLOGICHE

Con l'intesa è stata migliorata anche la normativa per i **lavoratori affetti da gravi patologie oncologiche o che si sottopongono a terapie salvavita** certificate da parte delle strutture ospedaliere e/o delle AA.SS.LL. che prevede il diritto ad un periodo di comporto di 12 mesi in un periodo di 24 mesi consecutivi (18 mesi la previsione ordinaria). Per questi lavoratori l'indennità sostitutiva della retribuzione netta di fatto, prevista dal nuovo Art. 49, per un periodo massimo di 90 giorni, nei casi di malattia superiore a 180 giorni, è elevata al 50%.

DIRITTO ALLE PRESTAZIONI DELLA BILATERALITA'

Con il recepimento da parte del CCNL in oggetto dell'**Accordo Interconfederale del 17 Dicembre 2021**, a decorrere dal **1° Maggio 2022 la quota di contribuzione** mensile alla bilateralità (Ebna-FSBA) viene fissata nella misura di **11,65 euro mensili** per 12 mesi. Le Parti nell'Accordo Interconfederale del 17 Dicembre 2021 hanno convenuto che tali contribuzioni avranno le seguenti destinazioni:

- maggiori risorse destinate alla bilateralità ed in particolare agli Enti Bilaterali Regionali per prestazioni a lavoratori ed imprese;
- maggiori investimenti a favore della sicurezza sui luoghi di lavoro;
- sviluppo delle relazioni sindacali, supporto alla contrattazione collettiva, promozione della bilateralità e relativi servizi, presidio del territorio ed esercizio della rappresentanza.



L'Ente bilaterale dell'artigianato di Lecco diventa ATE, Articolazione Territoriale di Elba

Con l'ultimo Consiglio di Amministrazione si è chiuso dopo quasi vent'anni l'Ente Bilaterale dell'Artigianato di Lecco (EBA). Non si tratta però della fine della bilateralità, piuttosto di una trasformazione che vede contestualmente la nascita di ATE (Articolazione Territoriale di Elba) di Lecco. Il processo è iniziato con l'accordo interconfederale delle Parti Sociali regionali dello scorso 10 dicembre 2021, recepito dai rappresentanti di Confartigianato, CNA, Casartigiani, CGIL CISL e UIL

della provincia di Lecco con l'accordo dello scorso 31 gennaio 2022, nel quale, oltre a sancire la chiusura di EBA Lecco si è stabilito che la nuova articolazione territoriale avrà una nuova sede, presumibilmente presso gli uffici lecchesi della camera di commercio in via Tonale 28/30. Nulla cambia per le aziende e i lavoratori che intendono beneficiare delle provvidenze di ELBA, in quanto già dallo scorso 2018 sono operativi gli sportelli presso le strutture territoriali delle organizzazioni datoriali e sindacali costituenti.

La nuova ATE Lecco sarà quindi la struttura operativa con funzione di segreteria organizzativa, a disposizione delle Parti Sociali territoriali, per l'attuazione della bilateralità definita dagli accordi nazionali e regionali nonché il luogo di condivisione dei progetti formativi da presentare a Fondartigianato. La nuova ATE garantirà anche il supporto operativo e di segreteria per le attività svolte dagli OPTA (Organismo Paritetico Territoriale dell'Artigianato).

Si ringraziano per l'attività svolta dal 2003 ad oggi il presidente **Giampiero Conti**, la vicepresidente **Francesca Seghezzi** e il consiglio di amministrazione composto da **Paolo Grieco**, **Giovanni Righetto** (Confartigianato Imprese Lecco); **Ivano Brambilla**, **Giovanna Picariello** (CNA del Lario e della Brianza); **Antonio Orlandi** (Casartigiani); **Fabio Gerosa** (CGIL), **Mario Todeschini**, **Massimo Bertarini** (CISL); **Emanuele Poppa**, **Ivan Altomare** (UIL).



Rinnovo Ccnl Tessili Moda Chimica Ceramica

Vi informiamo che il **4 Maggio 2022**, tra Confartigianato Moda, Confartigianato Chimica, Confartigianato Ceramica, le altre organizzazioni datoriali e i sindacati dei lavoratori Filctem-Cgil, Femca-Cisl, Uiltec-Uil, è stato sottoscritto l'accordo per il rinnovo del **CCNL Area Moda-Chimica-Ceramica**, scaduto il 31 Dicembre 2018.

INCREMENTI RETRIBUTIVI

Con l'intesa è stato definito un adeguamento retributivo pari a **66,00 euro per il Livello 3 del Settore Abbigliamento** da erogarsi in due tranches:

- euro 35,00 dal **1° Ottobre 2022**;
- euro 31,00 dal **1° Dicembre 2022**.

Per il Settore **Chimica, Gomma Plastica, Vetro** l'aumento retributivo è di **70,09 euro al Livello 3** da erogarsi in due tranches:

- euro 35,00 dal **1° Ottobre 2022**;
- euro 35,09 dal **1° Dicembre 2022**.

Per il Settore **Ceramica** l'aumento retributivo è di **66,26 euro al Livello E** da erogarsi in due tranches:

- euro 35,00 dal **1° Ottobre 2022**;
- euro 31,26 dal **1° Dicembre 2022**.

Per il Settore **Pulitintolavanderie** l'aumento retributivo è di **65,67 euro al Livello 3** da erogarsi in due tranches:

- euro 35,00 dal **1° Ottobre 2022**;
- euro 30,67 dal **1° Dicembre 2022**.

UNA TANTUM

L'accordo prevede di erogare, ai soli lavoratori in forza alla data di sottoscrizione del presente accordo (4 Maggio 2022), con le modalità stabilite dall'accordo medesimo, un importo a titolo di **Una tantum pari a 150,00 euro**. Tale importo verrà erogato a titolo di copertura del periodo di vacanza contrattuale 01-01-2019/30-09-2022 e verrà corrisposto in due soluzioni di pari importo:

- euro 75,00 con la retribuzione del mese di **Maggio 2022**;
- euro 75,00 con la retribuzione del mese di **Giugno 2022**.

Agli **apprendisti** in forza alla data di sottoscrizione del presente accordo sarà erogato a titolo di Una tantum l'importo di cui sopra nella **misura del 70%** (euro 105) con le medesime decorrenze sopra stabilite. L'importo di Una tantum:

- sarà inoltre ridotto proporzionalmente per i casi di servizio militare, assenza facoltativa "post partum", part-time e sospensioni per mancanza di lavoro concordate;
- è stato quantificato considerando in esso anche i riflessi sugli istituti di retribuzione diretta ed indiretta ed è quindi comprensivo degli stessi;
- è escluso dalla base di calcolo del TFR.

CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO

Con l'accordo è stata definita nel CCNL una specifica disciplina del **contratto a termine** che tra l'altro prevede che il contratto a tempo determinato per lo svolgimento di mansioni di pari livello e categoria tra lo stesso datore di lavoro e lo stesso lavoratore, **non può superare i 36 mesi** (la normativa generale prevede una durata massima di 24



mesi) comprensivi di proroghe e rinnovi, indipendentemente dai periodi di interruzione che intercorrono tra un contratto a l'altro. Inoltre sono state individuate ulteriori causali di ricorso del contratto a tempo determinato che si aggiungono a quelle stabilite dal **decreto Dignità**:

- punte di intesa attività derivante da richieste di mercato che non sia possibile evadere con il normale potenziale produttivo per la quantità e/o specificità del prodotto e/o delle lavorazioni richieste;
- incrementi di attività produttiva, di confezionamento e di spedizione del prodotto, in dipendenza di commesse eccezionali e/o termini di consegna tassativi;
- esigenze di collocazione nel mercato di diverse tipologie di prodotto non presenti nella normale produzione;
- esigenze di professionalità e specializzazioni diverse da quelle disponibili in relazione all'esecuzione di commesse particolari.

Il termine di durata superiore a 12 mesi, ma comunque non eccedente 24 mesi, di cui al comma 1 dell'art.19 del D.lgs. 81/2015, può essere apposto ai contratti di lavoro subordinato qualora si verificano le specifiche esigenze previste nei punti precedenti fino al **30 Settembre 2022** salvo successive modifiche e integrazioni.

In relazione ai **limiti quantitativi** di utilizzo dei contratti a tempo determinato viene stabilito che nelle imprese **da 0 a 5 dipendenti**, comprendendo tra questi sia i lavoratori a tempo indeterminato che gli apprendisti, è consentita l'assunzione di **3 lavoratori a termine**.

Nelle imprese **con più di 5 dipendenti**, così come sopra calcolati,, è consentita l'assunzione di **un lavoratore a tempo determinato ogni 2 dipendenti** in forza.

DIRITTO ALLE PRESTAZIONI DELLA BILATERALITA'

Con il recepimento da parte del CCNL in oggetto dell'**Accordo interconfederale del 17 Dicembre 2021** a decorrere dal **1° Maggio 2022** la quota di contribuzione mensile alla bilateralità (Ebna - FSBA) viene fissata nella misura di **11,65 euro mensili** per 12 mesi. Le Parti nell'**Accordo interconfederale del 17 Dicembre 2021** hanno convenuto che tali contribuzioni sono destinate ai soggetti e per le attribuzioni, con le seguenti destinazioni:

- maggiori risorse destinate alla bilateralità ed in particolare agli Enti Bilaterali Regionali per prestazioni a lavoratori ed imprese;
- maggiori investimenti a favore della sicurezza sui luoghi di lavoro;
- sviluppo delle relazioni sindacali, supporto alla contrattazione collettiva, promozione della bilateralità e relativi servizi, presidio del territorio ed esercizio della rappresentanza.



Il Decreto Aiuti

Il Governo ha varato un nuovo decreto, Decreto Legge n. 50/2022, denominato "Decreto Aiuti", contenente "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina". Vediamo le principali novità in ambito fiscale di interesse per le imprese artigiane.



CREDITO D'IMPOSTA PER GLI AUTOTRASPORTATORI

Al fine di mitigare gli effetti economici derivanti dall'aumento del prezzo del gasolio utilizzato come carburante, alle imprese aventi sede legale in Italia esercenti l'attività di **trasporto merci con veicoli di massa massima complessiva pari o superiore a 7,5 t**:

- iscritte nell'Albo degli autotrasportatori di cose in c/terzi;
- munite della licenza di esercizio dell'autotrasporto di cose in c/proprio ed iscritte nell'apposito Elenco;
- in possesso dei requisiti previsti dalla disciplina UE per l'esercizio della professione di trasportatore di merci su strada (per le imprese stabilite in altri Stati UE);

È riconosciuto un contributo straordinario, sotto forma di credito d'imposta, nella misura del **28% della spesa** (netto IVA) sostenuta nel **primo trimestre 2022 relativa all'acquisto di gasolio**.

L'agevolazione spetta per il gasolio acquistato (con fattura) per rifornire veicoli di categoria Euro 5 o superiore utilizzati per l'esercizio dell'attività. L'agevolazione in esame:

- è utilizzabile **esclusivamente in compensazione nel mod. F24**;
- **non è soggetto ai limiti** di:
 - € 2.000.000 annui per l'utilizzo in compensazione dei crediti ex art. 34, Legge n. 388/2000;
 - € 250.000 annui previsto per i crediti da indicare nel quadro RU del modello REDDITI ex art. 1, comma 53, Legge n. 244/2007;
- **non è tassato** ai fini IRPEF / IRES / IRAP;
- non rileva ai fini del rapporto tra l'ammontare dei ricavi e altri proventi che concorrono a formare il reddito d'impresa;
- è riconosciuto nel rispetto della normativa UE in materia di aiuti di Stato.



MODIFICHE ALLA DISCIPLINA IN MATERIA DI INCENTIVI PER L'EFFICIENZA ENERGETICA: DETRAZIONE DEL 110% SU VILLETTE

Il Decreto Legge 50/2022 ha modificato la parte dell'art. 119, comma 8-bis, DL n. 34/2020, che individua i termini entro i quali vanno sostenute le spese per poter fruire della detrazione del 110%, con specifico riferimento agli **interventi effettuati sul singole unità immobiliari** non facente parte di un condominio / edificio composto da più unità. Con le ultime modifiche la detrazione spetta **anche per le spese sostenute entro il 31.12.2022, a condizione che alla data del 30.9.2022** siano stati effettuati **lavori per almeno il 30%** dell'intervento complessivo, potendo considerare anche i lavori non agevolati con tale detrazione. Pertanto per i lavori effettuati sulle c.d. "villette", ossia sulle unità immobiliari funzionalmente indipendenti con uno o più accessi autonomi dall'esterno, la **verifica relativa all'esecuzione di almeno il 30% dei lavori** per poter fruire della detrazione del 110% fino al 31.12.2022, va effettuata con riferimento alla **situazione risultante al 30.9.2022 anziché al 30.6.2022**. Ai fini del computo del 30% dell'intervento complessivo "*possono essere compresi anche i lavori non agevolati*" con la detrazione del 110%.

NOVITÀ PER LA CESSIONE DEI CREDITI

Il Legislatore torna nuovamente a modificare la disciplina relativa alla cessione dei crediti derivanti dalle detrazioni edilizie da ultimo modificata in sede di conversione del DL n. 17/2022, c.d. "Decreto Energia". Con tale decreto è stata prevista la possibilità, soltanto per le banche, di cedere i crediti derivanti dalle opzioni in esame ad un proprio correntista quando il credito è già stato oggetto delle 3 cessioni già consentite (la prima "libera" e le 2 successive nell'ambito del sistema bancario / finanziario / assicurativo). Per espressa previsione normativa tale ulteriore cessione riservata alle banche può essere posta in essere con riferimento ai crediti delle Comunicazioni di opzione per la prima cessione del credito / sconto in fattura inviate all'Agenzia delle Entrate a decorrere dall'1.4.2022.

Ora, il dettato normativo relativo a tale ulteriore possibilità di cessione da parte delle banche viene **sostituito** con una nuova previsione in base alla quale **banche e società appartenenti ad un gruppo bancario possono sempre scegliere di cedere il credito acquisito ad un proprio cliente professionale privato, correntista della banca stessa o della banca capogruppo**, il quale non può procedere con ulteriori cessioni del credito acquisito.





FONDO PER IL SOSTEGNO ALLE IMPRESE DANNEGGIATE DALLA CRISI UCRAINA

È previsto il riconoscimento **per il 2022** di un fondo finalizzato a far fronte, **mediante erogazione di contributi a fondo perduto**, alle ripercussioni derivanti dalla crisi internazionale in Ucraina.

Il predetto fondo è destinato alle **piccole/medie imprese**, diverse da quelle agricole, come definite dalla Raccomandazione UE n. 2003/361/CE aventi i seguenti requisiti:

- realizzo negli ultimi 2 anni di operazioni di vendita di beni / servizi, ivi compreso l'approvvigionamento di materie prime e semilavorati, con l'Ucraina, la Federazione russa e la Repubblica di Bielorussia, pari **almeno al 20% del fatturato** totale;
- sostenimento di un costo di acquisto medio per materie prime e semilavorati nel corso dell'ultimo **trimestre antecedente il 18.5.2022 incrementato almeno del 30%** rispetto al costo di acquisto medio del corrispondente periodo del 2019 ovvero, per le imprese costituite dall'1.1.2020, rispetto al costo di acquisto medio del corrispondente periodo del 2021;
- **calo di fatturato**, nel corso del trimestre antecedente il 18.5.2022, **di almeno il 30%** rispetto all'analogo periodo del 2019. Ai fini della quantificazione della riduzione del fatturato rilevano i ricavi di cui all'art. 85, comma 1, lett. a) e b), TUIR.

MAGGIORAZIONE DEL CREDITO DI IMPOSTA PER INVESTIMENTI IN BENI IMMATERIALI 4.0

Il Decreto Legge in esame riserva un'importante novità per gli investimenti in beni immateriali 4.0. Viene infatti innalzata **dal 20% al 50%** la misura del credito d'imposta riconosciuto dalla Legge di Bilancio 2021 per gli **investimenti in beni immateriali 4.0** di cui alla Tabella B, Legge n. 232/2016 (Finanziaria 2017) **effettuati nel periodo 1.1.2022 - 31.12.2022** ovvero **entro il 30.6.2023** a condizione che entro il 31.12.2022 sia accettato l'ordine e siano versati acconti pari almeno al 20% del costo di acquisizione.

CREDITO D'IMPOSTA FORMAZIONE 4.0

Con riferimento al credito d'imposta per le spese di formazione del personale dipendente finalizzate all'acquisizione / consolidamento delle competenze nelle tecnologie rilevanti per la trasformazione tecnologica e digitale delle imprese ("Bonus Formazione 4.0") di cui alla Legge n. 160/2019 (Legge di Bilancio 2020):

- è **innalzata dal 50% al 70%** delle spese la misura spettante per le piccole imprese, nel limite di € 300.000;
- è **innalzata dal 40% al 50%** delle spese la misura spettante per le medie imprese, nel limite di € 250.000;

a condizione che:

- le attività formative siano **erogate dai soggetti specificatamente individuati** dal MISE con un Decreto di **prossima emanazione**;
- i **risultati relativi all'acquisizione / consolidamento delle competenze siano certificati** secondo le modalità individuate dal citato Decreto

FONDO PER IL SOSTEGNO DEL POTERE D'ACQUISTO DEI LAVORATORI AUTONOMI

È istituito il Fondo per l'indennità una tantum per i lavoratori autonomi e i professionisti, con una dotazione finanziaria di 500 milioni di euro per l'anno 2022.

Tale spesa sarà destinata a finanziare il riconoscimento, in via eccezionale, di un'indennità una tantum per l'anno 2022 **ai lavoratori autonomi e ai professionisti** iscritti alle gestioni previdenziali dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS) e ai professionisti iscritti agli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza.

Tali soggetti non devono aver già usufruito dell'indennità riservata ai lavoratori dipendenti/pensionati e devono aver percepito nel periodo d'imposta 2021 un reddito complessivo non superiore all'importo stabilito con apposito decreto. Infatti, con apposito decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, sono definiti i criteri e le modalità per la concessione dell'indennità.

DISPOSIZIONI URGENTI IN MATERIA DI SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE PER LA FRUIZIONE DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO

Per il 2022, al fine di mitigare l'impatto del caro energia sulle famiglie, in particolare in merito ai costi di trasporto per studenti e lavoratori, è istituito un fondo con una dotazione di € 79 milioni finalizzato a riconoscere un **buono per l'acquisto** di abbonamenti per i servizi di **trasporto pubblico locale, regionale e interregionale** ovvero per i **servizi di trasporto ferroviario nazionale**.

L'agevolazione è riconosciuta fino ad esaurimento delle risorse:

- a decorrere dalla data di pubblicazione sulla G.U. dell'apposito Decreto attuativo e fino al 31.12.2022;
- per un ammontare pari al 100% della spesa per l'acquisto dell'abbonamento e, comunque, non superiore a € 60;
- a favore delle persone fisiche con un reddito complessivo 2021 non superiore a € 35.000.



CENTRI OTTICI

Ottica alla Mano


centro ottico caldirola

La convenzione siglata con i Centri Ottici sopra indicati offre agli associati Confartigianato Imprese Lecco e loro collaboratori di usufruire di sconti riservati sull'acquisto di:

- lenti a contatto
- montatura completa di lenti da vista
- cambio montatura
- cambio lenti
- occhiali da sole

SALUTE E BENESSERE

BLUDENTAL CLINIQUE - LECCO



Per gli associati e loro collaboratori prima visita gratuita, finanziamento tasso zero. Sconto del 10% su profilassi-ablazione tartaro; otturazione in composito da €80, devitalizzazione da €120, estrazione semplice dente e radice, protesi totale da €800, corona in metallo ceramica e in ceramica integrale da €600, protesi completa su due impianti.

MAICO CENTRO ACUSTICO - LECCO



La convenzione offre agli associati e loro collaboratori importanti agevolazioni sull'acquisto di apparecchi acustici, accessori e batterie; controllo audiometrico e verifica della capacità uditiva gratuito. Consulenza e preventivi gratuiti.

Servizio assistenza con apparecchio acustico di cortesia in caso di riparazione.

CENTRO ODONTOIATRICO MEZZERA - LECCO



La convenzione offre alle imprese associate, ai loro collaboratori e familiari percentuali di sconto a partire dal 10% su servizi odontoiatrici di alta qualità:

- | | | | |
|-------------------|-------------------------|--------------|---------------------|
| • Protesi Dentali | • Chirurgia Orale | • Ortodonzia | • Igiene Orale |
| • Implantologia | • Chirurgia Parodontale | • Endodonzia | • Sbiancamento |
| • Gnatologia | • Conservativa | • Infantile | • Esami Radiologici |

Per informazioni contattare Ufficio Segreteria sede di Lecco Tel. 0341-250200



AREA AUTO & MOTO

TRASPORTO SU STRADA, MODIFICHE ALL'ACCESSO ALLA PROFESSIONE

Il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili ha emanato il Decreto n. 145 del 8 aprile 2022 con il quale fornisce le prime disposizioni attuative delle modifiche introdotte ai regolamenti (CE) n. 1071/2009 e (CE) n.1072/2009, con il regolamento (UE) 2020/1055 in materia di accesso alla professione ed al mercato del trasporto su strada.

Di seguito una sintesi delle nuove disposizioni.

Confermato che per l'esercizio dell'autotrasporto con autoveicoli di massa complessiva fino a 1,5 ton. è sufficiente il solo requisito dell'onorabilità.

Confermato che per ottenere l'autorizzazione ad esercitare la professione di autotrasportatore su strada e quindi l'iscrizione al REN occorre dimostrare 4 requisiti: i primi 3 (onorabilità, idoneità professionale e finanziaria), con la mera iscrizione all'Albo autotrasportatori. La dimostrazione del 4° requisito, cioè lo "stabilimento", prevede per le imprese che già esercitano l'attività, la produzione di una specifica dichiarazione sostitutiva di notorietà, circa il possesso del requisito, da presentare insieme al primo rinnovo annuale utile dell'idoneità finanziaria e comunque entro aprile 2023. Le imprese nuove possono esercitare con qualsiasi autoveicolo, senza necessità di osservare alcun vincolo né di tempo né di categoria euro degli stessi.

Circa la proporzionalità tra il numero degli autoveicoli ed i conducenti rispetto al volume delle operazioni effettuate stabilisce che la proporzione si valuta solo per le operazioni effettuate con veicoli a motore in cui il vettore effettua direttamente il servizio e che per il trasporto a collettame la proporzione viene soddisfatta mediante l'autorizzazione generale postale rilasciata dal MISE al trasportatore. Confermato le modalità per l'accertamento del requisito di onorabilità, fino all'applicazione di una nuova normativa, scaturente dalla nuova legge di delegazione europea 2021 in corso di approvazione.

Confermate le modalità di dimostrazione del requisito d'idoneità finanziaria. La novità stabilisce che per ogni veicolo superiore a 1,5 ton. e inferiore alle 2,5 ton., si dovrà dimostrare una capacità

finanziaria pari a 900 euro e non più pari a 5000 euro.

Introdotta nuove disposizioni relative all'idoneità professionale per le imprese che esercitano esclusivamente con automezzi di massa compresa tra 2,5 e 3,5 ton. Queste imprese, difatti, per poter effettuare trasporti intracomunitari devono essere in possesso della licenza comunitaria e per ottenerla devono dimostrare di avere un gestore con attestato d'idoneità per i trasporti internazionali. A tal fine si consente al gestore in possesso dell'attestato per soli trasporti nazionale, che ha ricoperto questo ruolo per un periodo continuativo di 10 anni precedenti al 20 agosto 2020 presso imprese che esercitano con veicoli di massa superiore a 2,5 e fino a 3,5, di conseguire l'attestato anche per l'internazionale senza dover svolgere alcun esame e si introduce un esame integrato semplificato per coloro che siano in possesso, sempre alla data del 20 agosto 2020, dell'attestato di frequenza del corso di formazione preliminare di 74 ore. Ai fini dell'ammissione al predetto esame integrativo il candidato deve comunque essere in possesso di un diploma di scuola superiore.

AUTORIPARATORI, AGGIORNAMENTI ATTIVITÀ SINDACALE IN RELAZIONE ALL'ULTERIORE PROROGA DELLA SCADENZA DELLE REVISIONI DEI VEICOLI



Forniamo aggiornamenti in merito all'azione sindacale svolta da Confartigianato Autoriparazione nei confronti del Governo, in relazione alla proroga di ulteriori 10 mesi dei termini di scadenza delle revisioni dei veicoli, in ragione dell'emergenza sanitaria.

La nostra azione sindacale svolta a livello politico istituzionale ha portato alla presentazione di due recenti interrogazioni parlamentari al Ministro Infrastrutture e Mobilità Sostenibile.

In entrambi gli interventi, si mettono in evidenza gli effetti negativi di questa ulteriore proroga che ostacola la regolare attività delle imprese di revisione, provocando pesanti perdite economiche per i centri di controllo (che peraltro si sono tempestivamente adeguati per operare nel rigoroso rispetto dei protocolli di sicurezza), disagi per l'utenza e gravi ricadute sulla sicurezza stradale.

In particolare, nelle interrogazioni si sollecita il Ministero ad adottare iniziative idonee per porre rimedio all'attuale situazione pregiudizievole che si è creata a seguito della mancata azione del Governo e per favorire la regolare ripresa delle operazioni di revisione, a garanzia della sicurezza stradale.



Il Ministero Infrastrutture e Mobilità Sostenibile, in risposta alla prima interrogazione, ha prospettato la possibilità di un ulteriore approfondimento circa l'eventuale esercizio della facoltà di opt-out richiamato dal Regolamento (UE) 2021/267.

Confidiamo che l'orientamento del Ministero sia confermato anche nella risposta all'ultima interrogazione, in corso, e si traduca in azioni conseguenti.

MISURE URGENTI IN MATERIA DI ACCISE E IVA SUI CARBURANTI



È stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Decreto legge del 2 maggio 2022, n. 38 che dispone una nuova riduzione temporanea delle aliquote di accisa applicate alla benzina, al gasolio e al GPL usati come carburante.

In particolare, il DL prevede che dal 3 maggio 2022 fino all'8 luglio 2022, le aliquote di accisa sono rideterminate nelle seguenti misure:

benzina: 478,40 euro per mille litri;

oli da gas o gasolio usato come carburante: 367,40 euro per mille litri;

gas di petrolio liquefatti (GPL) usati come carburanti: 182,61 euro per mille chilogrammi;

gas naturale usato per autotrazione: zero euro per metro cubo;

Inoltre, per lo stesso periodo, l'aliquota Iva applicata al gas naturale usato per autotrazione è stabilita nella misura del 5 per cento.

TRASPORTO PERSONE: RISTORI DELLE RATE DI LEASING PER ACQUISTO VEICOLI

Confartigianato Imprese Lecco informa che a seguito del decreto del MIMS, emanato di concerto con il MEF, del 28 ottobre 2021, recante «Modalità per l'erogazione di ristori per il rinnovo del parco rotabile a favore delle imprese di trasporto di persone su strada» è ora intervenuto il Decreto del 29 marzo 2022 (G.U. del 29 aprile 2022).

Il provvedimento individua le modalità di erogazione di contributi alle imprese che ne fanno domanda fino a raggiungere la cifra complessiva di 70 milioni di euro.

Per il 2021 vengono destinati 20 milioni a imprese che svolgono servizi di linea a lunga percorrenza con autobus per il ristoro delle rate di finanziamento dei canoni leasing con scadenza compresa tra

il 23 febbraio e il 31 dicembre 2020 riferiti agli acquisti effettuati a partire dal 1° gennaio 2018 di veicoli nuovi appartenenti alle categorie M2 e M3.

I restanti 50 milioni per il 2020 sono invece destinati alle imprese di servizi di noleggio con conducente per il ristoro delle rate di finanziamento dei leasing con scadenza compresa tra il 23 febbraio e il 31 dicembre 2020 per gli acquisti di veicoli delle stesse categorie effettuate a partire dal 1° gennaio 2018. I contributi, fino a un massimo di 1,8 milioni per impresa, possono essere concessi a condizione che l'impresa non fosse già in difficoltà economica alla data del 31 dicembre 2019.

Con il decreto di modifica, vista la perdurante crisi di liquidità economica della totalità delle imprese di trasporto su strada di persone, rientranti in uno dei settori maggiormente colpiti dalla pandemia ancora in essere, si consente alle imprese di ricevere il ristoro di rate scadute prima di produrre la quietanza di pagamento delle medesime.

Siamo in attesa che venga emanato il decreto direttoriale che individuerà i termini per la produzione al MIMS delle quietanze delle rate e dei canoni, aventi importo pari a ristoro del contributo concesso.

Forniremo aggiornamenti non appena saranno disponibili.

AREA CASA / LEGNO E ARREDO

FIERA FIND DESIGN FAIR ASIA – SINGAPORE

Fiera Milano organizza la partecipazione di aziende italiane alla Fiera FIND dal **22 al 24 settembre 2022 Marina Bay Sands Singapore**. **FIND** rappresenta la vetrina ideale per promuovere le aziende del Made in Italy.

I settori coinvolti sono Furniture (Arredo, living, cucina, bagno, camera e ufficio, Outdoor e tempo libero, Ospitalità, Work – soluzioni per ufficio e home working) e Design (Oggetti e artigianato – Fatto a mano ed edizioni limitate, Soluzioni ecosostenibili sul design, Tendenze del design architettonico).

Previsti oltre 500 brands e 15.000 presenze tra operatori del settore, influencer, decision maker oltre che i principali media internazionali.



Da questo mese sono con noi

Diamo il benvenuto nella squadra di Confartigianato Imprese Lecco alle aziende a "valore artigiano" che hanno deciso di dare fiducia alla nostra Associazione.



MTMOLD SRL

ATTIVITÀ DEI DISEGNATORI TECNICI
Via Delle Brigole 20, Robbiate
roberto.manelli@mtprogetti.com
Tel. 039 5300919
Cell. 335 6114446



BARINELLI GIUSEPPE MATTEO

UTILIZZO DI AREE FORESTALI
Via Verdi 3, Esino Lario
barinelligiuseppe1977@gmail.com
Cell. 333 3921379



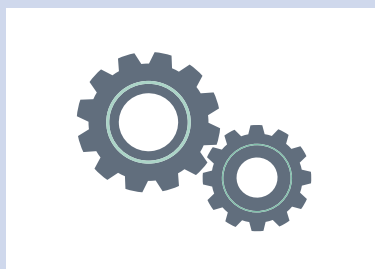
R&S SRLS

ALTRI LAVORI DI COMPLETAMENTO E DI
FINITURA DEGLI EDIFICI
Via Carlo Alberto Dalla Chiesa 20, Ballabio
segreteria_rs_2022@libero.it
Cell. 340 8164288



IMPRESA EDILE FERRARI DI FERRARI LUCA E LUIGI SNC

COSTRUZIONE DI EDIFICI RESIDENZIALI E NON
RESIDENZIALI
Via Trieste 37, Bosisio Parini
ferrari.luca1975@libero.it
Cell. 347 5827026



G3 FUMAGALLI GIUSEPPE DI CARENINI EUGENIA & C. SAS

LAVORI DI MECCANICA GENERALE
Via Vittorio Veneto 4, Sirtori
g3_sas@hotmail.it
Tel. 039 9272143 - Cell. 339 5866815



OFFICINE PIKI SRL

FABBRICAZIONE DI CISTERNE, SERBATOI E
CONTENITORI IN METALLO PER IMPIEGHI DI
STOCCAGGIO O DI PRODUZIONE
Località Termen Ciarelin Snc, Valvarrone
amministrazione@officinepiki.it
Tel. 0341 806009 - Cell. 335 445323

Network Occupazione diventa Patto 2.0

Lavoro e occupazione sono al centro del nuovo **Patto Lecco 2.0**, tavolo di lavoro che riunisce **Confartigianato Imprese Lecco**, **Confindustria Lecco e Sondrio**, **API Lecco e Sondrio**, **Confcommercio Lecco**, **Ance Lecco-Sondrio**, **Cgil Lecco**, **Cisl Monza Brianza Lecco** e **Uil del Lario**. Tra gli obiettivi, occuparsi in modo trasversale della mancanza di forza lavoro per le imprese.



Giovenzana Mobili eccellenza del Made in Italy artigiano

La nostra impresa associata **Giovenzana Mobili** protagonista della visita del consigliere regionale **Mauro Piazza** per un confronto diretto sulle esigenze delle **PMI** e le possibilità offerte da **Regione Lombardia**.

A fare da tramite tra bisogni e risposte concrete c'è il nostro **Ufficio Bandi**: i titolari di Giovenzana Mobili si sono rivolti a Confartigianato e hanno potuto partecipare - e vincere - finanziamenti utili alla propria attività.

Se vuoi conoscere i bandi attivi e in arrivo scrivi a bandi@artigiani.lecco.it



I giovani imprenditori di Lecco alla convention nazionale

Confartigianato Imprese Lecco alla Convention nazionale per lanciare con i colleghi di tutta Italia un chiaro messaggio: "Tocca a noi". Un'assunzione di responsabilità ma anche una sollecitazione per nuove politiche che sostengano il talento e l'intraprendenza dei giovani. "Il futuro è già oggi – commenta il neo eletto presidente dei Giovani Imprenditori Matteo Casiraghi – quindi servono interventi immediati per ridurre il gap tra scuola e mondo del lavoro, investimenti per favorire il passaggio generazionale nelle imprese, sostegni per i giovani che si mettono in proprio soprattutto sul fronte dell'innovazione, della ricerca e dell'internazionalizzazione".



Tgeconomy - Giovani al centro: il lavoro che c'è e nessuno fa

Se 4 lavoratori su 10 non si trovano è perché il mismatch tra domanda e offerta ha radici lontane, è un gap che si può colmare solo agendo sul rapporto tra scuola e impresa. Sono stati proprio questi due poli i protagonisti della puntata del TgEconomy con Confartigianato Imprese Lecco andata in onda a maggio su Telelombardia Srl ad affrontare l'annoso tema dei giovani e del loro ingresso nel mondo del lavoro. Al centro della discussione il valore che i ragazzi generano, attraverso le loro competenze e il loro apporto creativo e frizzante, e le imprese artigiane dove si impara un mestiere gomito a gomito con il titolare che investe, giorno dopo giorno, tempo ed energia sulla loro formazione. In studio il presidente del Movimento Giovani Imprenditori di Lecco Matteo Casiraghi, il referente del Gruppo Scuola della nostra associazione Walter Cortiana e il direttore di Enaip Lecco Giovanni Colombo. Potete rivedere la puntata sul sito artigiani.lecco.it



Confartigianato Imprese Lecco sostiene la mostra "Lecco in Acquarello" con il proprio patrocinio. "Un'iniziativa lodevole – commenta il presidente di Confartigianato, Daniele Riva – che rispecchia una delle mission della nostra Associazione: valorizzare il lavoro degli artigiani in tutte le sue forme". Nella foto la presentazione della mostra itinerante nei negozi della città di Lecco e alla Torre Viscontea.



PORTALE CIVA- INAIL: certificazione e verifica impianti e apparecchi

Il Datore di Lavoro, secondo quanto previsto dall'art. 71 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., mette a disposizione dei lavoratori attrezzature conformi, idonee ai fini della salute e sicurezza e adeguate al lavoro da svolgere e provvede inoltre, a sottoporre specifiche attrezzature di lavoro a verifiche periodiche volte a valutarne l'effettivo stato di conservazione e di efficienza, quali ad esempio:

- Apparecchi di sollevamento;
- Apparecchi in pressione;
- Ponti mobili sviluppabili;
- Ecc.

Al fine di migliorare le procedure che consentono le denunce e le verifiche di tali impianti, e non solo, a partire dal 27/05/2019 (Circolare INAIL N.12 del 13/05/2019) è disponibile, direttamente dal portale INAIL, l'applicativo CIVA, che consente all'azienda di gestire i servizi di certificazione e verifica quali:

- la denuncia di impianti di messa a terra;
- la denuncia di impianti di protezione da scariche atmosferiche;
- la messa in servizio e l'immatricolazione delle attrezzature di sollevamento;

- il riconoscimento di idoneità dei ponti sollevatori per autoveicoli;
- le prestazioni su attrezzature di sollevamento non marcate CE;
- la messa in servizio e l'immatricolazione degli ascensori e dei montacarichi da cantiere;
- la messa in servizio e l'immatricolazione di apparecchi a pressione singoli e degli insiemi;
- l'approvazione del progetto e la verifica primo impianto di riscaldamento;
- le prime verifiche periodiche.

Le prestazioni, ed i servizi INAIL, grazie al portale CIVA risultano più fruibili, in particolare rispetto alle modalità di comunicazione e di richiesta integrazioni, che avvengono direttamente all'interno del portale, nell'area comunicazioni o mediante PEC.

Il Datore di Lavoro, accedendo al portale, può avere sotto controllo lo stato delle pratiche e gestire, anche tramite un delegato, la documentazione da predisporre ed integrare e i sopralluoghi con gli enti di controllo.

PER SAPERNE DI PIÙ PARTECIPA
AL CONVEGNO GRATUITO!

20 luglio 2022
dalle 18.15 alle 20.15

CONVEGNO GRATUITO
CONFARTIGIANATO
IMPRESE LECCO

Via Galileo Galilei, 1 - Lecco

Per info e iscrizioni al convegno
iscrizioni@economieambientali.it
www.economieambientali.it

